



Comune di Firenze
Settore Culturale Misericordia di Settignano

Consiglio di Quartiere 2
Sovrintendenza speciale per il Polo Museale

LA VOCE DELLE DONNE

musica e poesia nella scrittura femminile
Ottava edizione

Cenacolo di Andrea del Sarto a San Salvi, Via San Salvi 16



5 NOVEMBRE ORE 16,30

IN DOLCE E LIETO STILE

la sonata da camera barocca

Concentus Romae

*Daniela Troiani, flauto – Alexandra Stefanato, violino
Giovanna Barbati, violoncello – Chiara Tiboni, clavicembalo*

*Musiche di: Isabella Leonarda (1620-1704), Anna Bon (1738-1780),
Elisabeth-Claude Jacquet de la Guerre (1665-1729)*

12 NOVEMBRE ORE 16,30

SOUS L'EAU DU SONGE

*Maria Vittoria Tonietti, soprano
Francesco Giorgetti, pianoforte*

*Musiche di: Lili Boulanger (1893-1918),
Cécile Chaminade (1857-1944)*

19 NOVEMBRE ORE 16,30

ANGLO-AMERICANA

*Chiara Piomboni, pianoforte
Antonello Farulli, viola
Silvia Da Boit, pianoforte*

*Musiche di: Amy M. Beach (1867-1944),
Elisabeth Lutyens (1906-1983),
Rebecca Clarke (1886-1979)*

ingresso libero fino a disponibilità di posti

Comune di Firenze
Sovrintendenza speciale per il polo museale

Consiglio di Quartiere 2
Settore Culturale Misericordia di Settignano

con il contributo di
SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA
Club di Firenze



ed il patrocinio di
Institut Français de Florence

ICAMus Europa

LA VOCE DELLE DONNE

musica e poesia nella scrittura femminile
Ottava edizione

Cenacolo di Andrea Del Sarto a San Salvi, via San Salvi 16

Torna ancora una volta l'appuntamento novembrino con La Voce delle Donne, rassegna giunta alla sua ottava edizione. Il concerto di apertura è interamente dedicato alla musica strumentale barocca. Accanto ad opere della geniale Elisabeth-Claude Jacquet de la Guerre, apprezzatissima musicista di Luigi XIV, già nota al pubblico della VdD, saranno eseguite per la prima volta opere di Isabella Leonarda, "la musa novarese", forse la più conosciuta all'interno del nutrito gruppo delle monache musiciste, e di Anna Bon, veneziana, famosa "virtuosa di musica" alla corte del Margravio di Bayreuth. La voce comparirà quest'anno nel secondo concerto. La genialità di Lili Boulanger e la *charmante* musicalità di Cécile Chaminade non sono una novità per il nostro pubblico, che ha avuto modo di apprezzarle in brevissime apparizioni all'interno dei nostri programmi. A loro, che senz'altro sono le due musiciste francesi più importanti fra fine '800 e inizi '900, abbiamo interamente dedicato questo secondo concerto - in cui voce e pianoforte si alternano al pianoforte solo -, dove emerge in modo interessante e significativo la grande diversità dei linguaggi e dei rispettivi universi musicali e poetici, solo in parte giustificata dal salto generazionale. Il concerto finale, invece, è incentrato su tre compositrici di spicco appartenenti al mondo anglo-americano: Amy Beach, la prima grande compositrice americana, ben nota ed eseguita anche nell'Europa dei primi del secolo XX, Elisabeth Lutyens, una delle voci più provocatorie e significative della scena musicale inglese del dopoguerra, e Rebecca Clarke, la più importante compositrice inglese della generazione postvittoriana. La bellissima sonata per viola e pianoforte della Clarke, in programma, è, fra l'altro, una delle rare opere di un compositore donna che figurano nel repertorio dei grandi concertisti.

Maria Vittoria Tonietti